



In partnership con



CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEX-GEN SUSTAINABLE SOCIETY
EXTENDED PARTNERSHIP

Salone dei Cinquecento Palazzo Vecchio FIRENZE

Centri storici a rischio: prevenzione, restauro e adattamento climatico

Lunedì 6 ottobre 2025
10.00 - 18.30

La crescente esposizione del patrimonio storico e monumentale a fattori di rischio naturali, antropici e climatici impone una riflessione critica e multidisciplinare sull'evoluzione delle pratiche di conservazione, restauro e gestione strutturale.

Il convegno intende offrire uno spazio di confronto interdisciplinare su strategie, tecnologie e approcci innovativi per la protezione e la valorizzazione del costruito storico e monumentale.



COMITATO SCIENTIFICO

Francesca Bozzano, Università di Roma La Sapienza
Susanna Caccia Gherardini, Università degli Studi di Firenze
Nicola Casagli, Università degli Studi di Firenze
Fabio Castelli, Università degli Studi di Firenze
Mario De Stefano, Università degli Studi di Firenze
Marco Mancini, Università di Roma La Sapienza
Pietro Maria Militello, Università di Catania
Renata Picone, Università degli Studi di Napoli Federico II
Andrea Prota, Università degli Studi di Napoli Federico II
Grazia Tucci, Università degli Studi di Firenze

con il patrocinio del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero
dell'Università
e della Ricerca

Italiadomani
INTERNAZIONALE
DIREZIONE
SOCIETÀ E BREVETTI



10.00 - 10.30

Caffè di benvenuto

10.30 - 11.00

Saluti istituzionali

Comune di Firenze

Gaetano Manfredi

Presidente Anci, Sindaco di Napoli

Alessandra Petrucci

Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze

Silvia Ricceri

Presidente Ordine Architetti Firenze

Claudia Nati

Presidente Ordine Ingegneri Firenze

Luigi La Rocca

Capo Dipartimento del Ministero della Cultura

11.00 - 11.30

Interventi introduttivi

Andrea Prota

Fondazione Return

Antonella Polimeni

Fondazione Changes

11.30 - 12.30 1° TEMA

Documentazione e conservazione

del patrimonio a rischio nell'era digitale

Grazia Tucci

Verso un Digital Twin per il patrimonio fluviale e urbano a rischio:
il caso dell'Arno e del centro storico di Firenze

Emanuela Ferretti, Giovanni Minutoli

Mediterraneo vulnerabile: dalle antiche città di Siracusa
e Selinunte al Cretto di Burri

Pietro Meriggi, Chiara Arrighi

HBIM come strumento di valutazione e gestione dei rischi negli
edifici storici: l'esperienza del Progetto Return - ARCHES al Museo
Marino Marini di Firenze

12.30 - 13.30 2° TEMA

**Principi del restauro e innovazione nei materiali
e nelle tecniche per gli interventi strutturali**

Susanna Caccia Gherardini

Per una contemporanea teoria del restauro.

Ripensare principi e metodi a partire dalla prassi

Mario De Stefano

Materiali compositi innovativi per interventi strutturali
su edifici storico-monumentali

Renata Picone

L'arte del costruire tra restauro e sicurezza strutturale.

La Domus di Arianna a Pompei nell'esperienza del Progetto CHANGES

13.30 - 14.30 Pausa pranzo*

*Coffee station presente per tutto il pomeriggio

15.30 - 16.30 3° TEMA

Gestione integrata multirischio, dalla scala di edificio a quella di sito

Fabio Castelli

Valutazione multiscala degli impatti e del valore sociale
degli esposti per una gestione partecipata del rischio

Francesca Bozzano

Instabilità del terreno in siti di interesse storico e monumentale:
dall'analisi dei processi alla costruzione di scenari previsionali

Pietro Maria Militello, Caterina Carocci

La gestione multi-rischio del patrimonio costruito alle diverse scale

16.30 - 17.30 4° TEMA

Nuove tecnologie non invasive per il monitoraggio dei beni culturali

Nicola Casagli

Interferometria radar per il monitoraggio
e la mappatura rapida di beni culturali a rischio

Vincenzo Morra

La conoscenza per orientare le scelte di Restauro.

Applicazioni georadar a Pompei

Cristiano Riminesi

Dal macro al micro strategie di indagine per pianificare
il monitoraggio dei rischi per la conservazione

17.30 - 18.30 Tavola Rotonda con i relatori e gli esperti esterni

Carlo Francini Soprintendente Musei Comunali, Comune di Firenze;

Laura Moro Dirigente del Servizio Il DiT - Coordinamento tecnico
per la tutela del patrimonio culturale, emergenze, ricostruzioni;

Marco Pretelli Università di Bologna; Mauro Sassu Università di Cagliari